

## «“Luoghi dimenticati”, segnalate Palazzo Riccio di Flecchia»

Far rinascere Palazzo Riccio di frazione Flecchia con i fondi – complessivamente 150.000 milioni di euro – messi a disposizione dal Governo su tutto il territorio nazionale per il recupero dei luoghi dimenticati.

In quest'occasione l'Amministrazione comunale di Pray ci crede parecchio e ha così iniziato un'intensa campagna mediatica per cercare di coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini invitandoli, entro il 31 maggio, a segnalare tale sito all'indirizzo di posta elettronica [bellezza@governo.it](mailto:bellezza@governo.it)

«Sappiamo tutti quanto è importante per lo sviluppo turistico della nostra valle avere dei richiami di valore storico, artistico, culturale riconosciuti e promossi a livello nazionale» commenta il vicesindaco Gianfranco Mencattini; «E vista proprio la valenza storico-culturale di Palazzo Riccio, crediamo ci possano essere delle possibilità per ottenere parte dei fondi messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Da sola, la nostra Amministrazione non potrebbe mai fare fronte alle spese per il recupero di questo bene comune, che versa purtroppo ora in condizioni di avanzato degrado. Se invece la comunità ci dà una mano semplicemente segnalando l'edificio, magari potremo beneficiare del contributo necessario per concretizzare l'intervento».

«Tra l'altro» continua Mencattini «per il recupero strutturale di questo palazzo storico, unico in tutta la nostra Valle, sono già state scritte due tesi di laurea con progetti completi e definiti. Pertanto se accedessimo alla valutazione per l'assegnazione dei fondi, potrem-



mo già presentare una analisi dettagliata e una proposta concreta, con buona probabilità di essere presi seriamente in considerazione».

Palazzo Riccio di Flecchia, opera di notevole valore architettonico, edificato nel XVII secolo sui resti di un antico maniero medievale, è un'elegante costruzione, con ampio loggiato a due ordini di tre arcate, sormontato da un piccolo loggiato.

E' una splendida abitazione signorile, di sapore cittadino, fatta costruire dal giuriconsulto e teologo Giovanni Riccio, come ricorda lo Stemma gentilizio affrescato al primo piano. La mole del Palazzo Riccio, posto in posizione dominante sulla vallata, di fronte alla chiesa parrocchiale, svetta in mezzo alle case della frazione più alta (Villa Sopra) dell'antichissimo ex Comune di Flecchia, staccatosi con propri Statuti da Crevacuore fin dal 1480.

«Chiediamo pertanto ai cittadini» conclude il vicesindaco «di farsi portatori di questa nostra istanza, nell'interesse del territorio, anche avvalendosi delle informazioni qui comunicate che ben rendono la valenza storico-culturale del Palazzo».